

ORA È DAVVERO LA "CASA DELLA CONSULENZA"

Il neo vice presidente di Ocf sottolinea l'importanza dell'ampliamento della rappresentanza nella cabina di comando dell'Albo unico dei cf

Ocf ha un nuovo vice presidente. Si chiama **Maurizio Donato** (nella foto), di professione consulente finanziario (per Banca Mediolanum) e dirigente Anasf di lungo corso. Ecco cosa ha detto, fresco di nomina, a Investire.

Donato, quali sono i suoi obiettivi da vice presidente di Ocf?

Intanto vorrei ringraziare i soci per la fiducia accordatami. Porterò il mio entusiasmo e l'esperienza maturata in questi anni nell'Anasf sia come presidente dei probiviri sia come componente dell'esecutivo. Ci metterei anche un pizzico di emozione e tanta voglia di imparare. L'obiettivo è di sviluppare sinergie



con gli altri attori dell'Organismo per far crescere nei consulenti la consapevolezza del loro ruolo al servizio dei risparmiatori.

Ocf esce dalla tornata di nomine con un'anima più pluralista grazie all'ingresso nel direttivo dei rappresentanti di nuove associazioni. Con che spirito accogliete queste realtà?

Come Anasf abbiamo fortemente voluto che il nostro Albo diventasse la "Casa della consulenza", in un'ottica di tutela dei risparmiatori. L'ingresso dei rappresentanti delle altre associazioni nel direttivo riflette questa apertura dell'albo anche nei confronti degli iscritti delle altre categorie. Abbiamo responsabilmente scelto l'ottica del confronto aperto a più modelli di business, distinti e caratterizzati ciascuno da proprie peculiarità ma che siano tutti ispirati al concetto di qualità, che pone al centro il risparmiatore e la sua relazione di fiducia con il consulente

Con Assonova ora dividerete la rappresentanza dei cf in Ocf. Cosa vi unisce e cosa vi differenzia?

Si tratta di rappresentare la medesima categoria professionale, ovvero i cf abilitati all'offerta fuori sede, che sono iscritti alla stessa sezione dell'Albo, ma di ambiti di provenienza diversi; pertanto gli intenti possono unirci ma occorre mantenere le proprie peculiarità. Anasf rappresenta un mondo di professionisti legati da un rapporto di agenzia con le società mandanti, Assonova ha una platea di ambito bancario stretto e dunque di rapporto dipendente. L'apertura a una loro rappresentanza nella governance dimostra che si auspica una collaborazione proficua, su una direttrice comune, quella che mette al centro la categoria professionale, senza rinunciare al dibattito virtuoso che proviene da associazioni con background e caratteristiche diverse.